



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INTERVENTI e RELAZIONI TERRITORIALI)
IVREA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 39 del 18/11/2025**

COPIA

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTI DI ACCOGLIENZA E AZIONI DI SOSTEGNO RIVOLTE A PERSONE FRAGILI, IN CONDIZIONI DI ESTREMA POVERTÀ E PRIVE DI RETE DI PROTEZIONE SOCIALE - APPROVAZIONE BOZZA.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 13:30 nella sede legale del Consorzio, regolarmente convocato, si è riunito Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

IPPOLITO RITA	Presidente CdA	Presente
FOGLIATO LAURA	Membro CdA	Presente
FRANCHETTO MAURILIO	Membro CdA	Presente

Tot. Presenti n. 3

Assume la Presidenza la Dott.ssa Rita Ippolito

Partecipa alla seduta, con funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Federica Ricci, Responsabile dell'Area amministrativa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa altresì alla seduta la Dott.ssa Patrizia Merlo, Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art.22 comma 8 dello Statuto Consortile.

Partecipano altresì alla seduta la Responsabile Area Finanziaria, Dott.ssa Maria Grazia Carlotto ed il Revisore dei Conti, Dott. Fulvio Tinelli.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTI DI ACCOGLIENZA E AZIONI DI SOSTEGNO RIVOLTE A PERSONE FRAGILI, IN CONDIZIONI DI ESTREMA POVERTA' E PRIVE DI RETE DI PROTEZIONE SOCIALE - APPROVAZIONE BOZZA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- il territorio consortile raccoglie ormai da tempo un incremento diffuso della povertà e una crescita della domanda di aiuto a sostegno dei bisogni primari, confermando come un insieme di fattori critici quali, la mancanza di lavoro, la precarietà abitativa, il disagio relazionale e la rottura di legami significativi generano un aumento della povertà estrema e l'aumento di persone/nuclei soli e privi di ogni sostegno necessario;
- il servizio sociale è spesso chiamato a rispondere alle emergenze di chi è senza dimora stabile o ha già perso l'abitazione, con la conseguente necessità di trovare accoglienza immediata e temporanea, che permetta di avviare un percorso di accompagnamento nella ricerca di soluzioni più a lungo termine;
- la popolazione adulta più fragile è spesso caratterizzata da complesse condizioni personali, gravate da povertà economica, da difficili percorsi migratori, da multiple problematiche sanitarie, da pregressi giudiziari, condizioni che facilmente generano uno stigma che preclude opportunità e conduce all'esclusione sociale;
- il Consorzio coerentemente con la mission dell'Ente ed in applicazione del dettato normativo previsto dall'art.1, comma 170 della legge 30 dicembre 2021, n.234 e ss.mm. che ha definito il pronto intervento sociale come Livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire nei termini previsti dalla scheda LEPS 3.7.1 del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, attiva interventi in emergenza, individuando adeguate risposte temporanee di accoglienza;

DATO ATTO CHE:

- tale disagio territoriale ha condotto ad una riflessione condivisa e di sistema, con i soggetti che fino ad oggi hanno operato a sostegno della popolazione più disagiata priva di reti di protezione sociale ed in condizione di povertà estrema evidenziando la necessità di prevedere azioni condivise e mutualistiche in stretta sinergia tra soggetti pubblici ed enti del terzo settore, con l'assunzione di impegni strutturali e sostenibili nel tempo;
- è risultato fondamentale il costante lavoro tra le reti di solidarietà locali che da tempo, anche grazie a specifiche progettazioni, ha cominciato ad affrontare tale complessa problematica individuando la necessità di risposte diversificate e specifiche quali interventi di pronta accoglienza a bassa soglia e accoglienze con una valenza temporanea a medio termine, sostenute da percorsi di accompagnamento per facilitare una fuoriuscita dalla condizione di disagio estremo ed un graduale reinserimento sociale;
- attraverso la collaborazione tra il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il comune di Ivrea, altri enti pubblici (Comuni, ASL, CPI, CPIA), enti del terzo settore (associazioni e cooperative in primis) e numerosi ulteriori partner territoriali, in esito alle riflessioni condivise sui bisogni emergenti e grazie alla partecipazione a specifici bandi di finanziamento, si sono avviati alcuni interventi innovativi e sperimentali per affrontare il disagio crescente nel tentativo di aumentare la risposta di accoglienza e garantire percorsi di sostegno qualificati;

CONSIDERATO CHE il principio per cui "l'abitare" è bene primario e una casa dignitosa è la premessa indispensabile per la riattivazione delle risorse personali, il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te, il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C APS, in qualità di soggetti impegnati territorialmente, hanno

condiviso la necessità di migliorare ed incrementare le risposte di sistema al bisogno abitativo per il territorio, al fine di garantire un'adeguata accoglienza alla popolazione maggiormente fragile;

VISTO il percorso avviato dal Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C APS in esito alla chiusura del centro diocesano di accoglienza "Santo Bambino" che ha garantito per molti anni una risposta di accoglienza abitativa a persone adulte in condizione di povertà estrema;

PRESO ATTO CHE i diversi soggetti coinvolti, hanno condiviso la necessità di dare continuità al progetto di accoglienza temporanea, prevedendo una riqualificazione complessiva sia dell'edificio che del modello organizzativo della struttura, al fine di garantire un servizio efficace e sostenibile;

CONSIDERATO il lavoro congiunto tra il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C. APS per la predisposizione di un "Protocollo d'intesa per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale" allo scopo di definire ruoli, compiti e modalità organizzative degli interventi da attuare per la gestione dell'attività di accoglienza e di sostegno nei percorsi individuali di accompagnamento all'inclusione rivolti a persone adulte in condizione di marginalità;

VISTA la bozza di "Protocollo d'intesa per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale" allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale della Città di Ivrea del 10.11.2025 n. 337 ad oggetto "Approvazione bozza Protocollo d'intesa tra Comune di Ivrea, Consorzio InReTe, Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti, Caritas Diocesana e Associazione Mastropietro per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale.";

RITENUTO pertanto opportuno provvedere all'approvazione della suddetta bozza di Protocollo d'intesa;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto consortile;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

DI APPROVARE la bozza del Protocollo d'intesa per progetti di accoglienza e azioni di sostegno rivolte a persone fragili, in condizioni di estrema povertà e prive di rete di protezione sociale, tra il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., il Comune di Ivrea, la Caritas Diocesana, la Fondazione Istituzione Canonico Cuniberti e l'Associazione Mastropietro & C. APS, allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

DI DEMANDARE al Direttore la sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa e l'assunzione di ogni atto conseguente che si rendesse necessario;

Deliberazione n. 39 del 18/11/2025

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente CdA
F.to Dott.ssa IPPOLITO RITA

Il Segretario
F.to Dott.ssa RICCI FEDERICA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

COMUNICAZIONE AI COMUNI DEL CONSORZIO

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Comuni consorziati, contestualmente alla pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 18/11/2025

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ivrea, li _____

IL RESPONSABILE
